



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Città Metropolitana di Milano

Verbale di deliberazione della Giunta comunale numero 110 del 15-11-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DA PARTE DELL'UTENZA, CONTRIBUTI COMUNALI E PARAMETRI ECONOMICI ATTINENTI AI SERVIZI E ALLE PRESTAZIONI SOCIALI-2023

Nell'anno duemilaventidue, il giorno quindici del mese di Novembre, convocata per le ore 17:30, si riunisce nella Sede Municipale la Giunta comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i signori:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
FUMAGALLI LUIGI	SINDACO	X	
MARGUTTI PAOLO	VICE SINDACO	X	
VERNA ANTONIO	ASSESSORE	X	
VENTURINI ANNA	ASSESSORE		X
MARIANI MARIA LUISA	ASSESSORE	X	
		4	1

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE ENRICO MARIA GIULIANI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il sig. LUIGI FUMAGALLI, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione di **G.C. n. 104 del 16.11.2021** con le quale si approvavano le tariffe dei Servizi e delle Prestazioni sociali per Anno 2022 a favore anziani, disabili, persone fragili, minori e loro famiglie;

PRESO ATTO dei seguenti articoli del Regolamento Comunale dei servizi e delle prestazioni sociali aggiornato/revisionato con Deliberazione G.C. n. 62 del 13.6.2017 sulla base dei criteri generali ed indirizzi politico-amministrativi stabiliti con Deliberazione di C.C. n. 19 del 25.5.2017 ed ulteriormente modificato con Deliberazione G.C. n. 45 del 22.5.2018 e Deliberazione n.109 del 19.11.2019;

Art. 18, comma 1, relativo alle tariffe dei servizi e prestazioni sociali: *È competenza della Giunta Comunale stabilire ed aggiornare periodicamente con propria deliberazione le fasce ISEE e le tariffe relative ai servizi oggetto del presente Regolamento sulla base dei criteri ... con medesimo atto sono elencati i servizi o le prestazioni eventualmente erogabili in modo gratuito nonché altre norme a valenza regolamentare non precisate o specificate nel presente regolamento. Sono altresì previste dalla Giunta Comunale anche quote di partecipazione alla spesa da parte degli utenti dei Centri/Servizi per l'inclusione sociale di disabili gestiti da soggetti del Terzo Settore o in forma associata tra comuni a livello sovra-territoriale o tramite delega all'ATS/ASST.; comma 2: L'ISEE "corrente", di cui all'art. 9 del DPCM 159/2013, potrà essere eventualmente presentato e ripresentato in corso d'anno, secondo i criteri di cui all'articolo medesimo, e avrà validità per il computo delle compartecipazioni relativamente ai 2 mesi successivi alla presentazione della DSU stessa, con effetti della nuova agevolazione a partire dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della nuova DSU; comma 3: Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria, come interpretato dalla Deliberazione Giunta Regionale X/3230 del 6.3.2015, l'utente potrà optare per la presentazione di un ISEE "ristretto" o "ordinario";*

Art. 25, comma 1, Lettera a) relativo alla concessione di contributi e benefici economici a persone fisiche: *Il valore massimo del contributo erogabile sarà indicato dai parametri economici di riferimento e tariffari definiti annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale;*

Art. 86, comma 3, relativo agli interventi economici a favore di anziani/disabili ricoverati in strutture residenziali: *l'Amministrazione interverrà fino alla retta massima come indicata dai parametri economici di riferimento e tariffari definiti annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale;*

Art. 87, comma 3, relativo agli interventi economici a favore di anziani/disabili ricoverati in strutture residenziali: *l'intervento economico comunale verrà erogato, solo nel caso in cui la certificazione ISEE del ricoverando/ricoverato non superi la soglia indicata dai parametri economici di riferimento e tariffari definiti annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale;*

Art. 88, comma 3, relativo agli interventi economici a favore di anziani/disabili ricoverati in strutture residenziali (quota di contribuzione a carico del Comune): *Per i ricoverandi/ricoverati con ISEE uguale o superiore alla retta, non è prevista contribuzione da parte del Comune. Inoltre, il contributo comunale non può essere superiore alla differenza tra la retta della struttura di ricovero e i redditi netti del ricoverando/ricoverato (pensioni, rendite, indennità ecc.), detratta da questi ultimi una quota mensile per spese*

personali del ricoverato ai sensi delle linee guida regionali approvate con D.G.R. 3230/2015, pari ai valori indicati dai parametri economici di riferimento e tariffari definiti annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale.

Comma 4: Area anziani

La contribuzione comunale viene calcolata di norma in base alla tabella riportata nei parametri economici di riferimento e tariffari definiti annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale.

Per i ricoverandi/ricoverati soli (senza coniuge né figli) il Comune si riserva la facoltà di valutare la necessità di un'integrazione superiore;

Area Disabili

La contribuzione comunale viene calcolata come previsto dai parametri economici di riferimento e tariffari definiti annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale.

Sono fatte salve situazioni particolari ed eccezionali per le quali il Comune, su relazione del servizio sociale, può valutare la necessità di un'integrazione superiore;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 66 del 20.6.2019 con la quale si approvavano, in base al capo V il suddetto "Regolamento dei servizi e delle prestazioni sociali"), i contributi comunali su base ISEE e i relativi requisiti/modalità d'accesso;

ART. 11, comma 3 *relativo agli oneri per interventi di tutela minorile del T.M.: Le famiglie sono tenute a partecipare alle spese sostenute dal Comune, distinte per tipologia di intervento/prestazione se previsto dal presente regolamento o da specifiche successive deliberazioni, in base a quote di compartecipazione su base ISEE; comma 4: Il valore economico delle fasce ISEE, nonché la rispettiva quota di compartecipazione alla spesa sostenuta dal Comune sono definite nel tariffario annuale dei servizi e delle prestazioni sociali; comma 5: Sino alla soglia ISEE di **euro 20.000** la famiglia non dovrà corrispondere al Comune alcuna quota di parziale rimborso per le spese di affidamento a comunità o a famiglie; comma 6: La partecipazione da parte delle famiglie sarà richiesta comunque per il mantenimento di minori in comunità educative/familiari e in affido familiare a partire da gennaio 2022. Il servizio Spazio Neutro è già tariffato dal consorzio Offerta Sociale;*

ART.54 *relativo alla partecipazione al costo del servizio Teleassistenza: Qualora il servizio non venisse garantito in totale gratuità con utilizzo fondi del Piano di zona, l'utenza parteciperà al costo del servizio mediante pagamento di una quota mensile proporzionata alla situazione reddituale stabilita periodicamente dalla Giunta Comunale con riferimento alla normativa ISEE entro la soglia di € 20.000;*

RICHIAMATO che dal 2018 il tariffario dei servizi sociali per anziani/disabili è integrato di una quota di compartecipazione al servizio sovra territoriale Teleassistenza garantito gratuitamente sino a tutto il 2017 tramite l'A.s.c. "Offertasociale" in quanto non più alimentato da apposite risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali destinate al Servizio, come da allegato;

RICHIAMATO l'art. 2 sexies del D.L. 29 marzo 2016, n. 42, convertito, con modificazioni, con la Legge 26 maggio 2016, n. 89 che, a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato nn. 838, 841 e 842 del 2016, ha modificato il calcolo dell'ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità (esclusione dall'ISEE trattamenti assistenziali previdenziali ed indennità altre – sostituzione spese e franchigie con maggiorazione scala di equivalenza dello 0.5 per ogni componente con disabilità grave media, grave o non autosufficiente);

EVIDENZIATO che l'INPS ha espresso il seguente parere stante i chiari contenuti della Deliberazione Giunta Regionale n° X/3230 del 6.03.2015 : *“Nella definizione di prestazione agevolate di natura socio-sanitaria il DPCM 159/2013 fa rientrare anche il concetto di altri interventi rivolti alle persone con disabilità; in effetti tale definizione è così ampia da ricomprendere sia le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale sia quelle sociali a rilevanza sanitaria (...).In estrema sintesi si afferma che il CSE deve essere ricompreso tra i servizi per i quali chiedere l'ISEE sociosanitario purché la persona abbia ottenuto il riconoscimento di disabilità e non autosufficienza;*

EVIDENZIATI al riguardo, altresì, gli orientamenti in tal senso della recente giurisprudenza tra cui la Sentenza n. 01298/2015 dell'11.5.2016 e del 28.6.2016, pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sez. Terza), con la quale si annulla la deliberazione relativa all'applicazione del ISEE ordinario ai Servizi diurni per disabili CSE di un Comune contermine come analogamente approvato dalla Amministrazione Comunale di Vaprio d'Adda in ossequio alle linee guida regionali;

ATTESO che nell'ambito del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, si prevede di mantenere i livelli di compartecipazione alle spese dei servizi da parte dell'utenza nei limiti di quanto già modificato negli anni precedenti, salvaguardando comunque le scelte o determinazioni vincolanti formalmente assunte in ambiti di gestione sovra territoriale privilegiando, laddove possibile, soluzioni di gradualità monitorata, al fine di equilibrare un bilancio, che inevitabilmente chiede di mantenere invariato il rapporto costi/ricavi;

PRESO ATTO che a decorre dal 2018 è stato attivato/deliberato un sistema individuale di tariffazione SAD (Allegato “A” Delib. G.C. 110/2017) che è da considerarsi parte integrante del Regolamento Territoriale SAD precedentemente approvato dalla Assemblea Generale della Asc “Offertasociale” e inserito nel Regolamento dei servizi e delle prestazioni sociali su richiamato, a cui tutti i comuni dovranno allinearsi adottando detta tariffazione entro e non oltre il 31.12.2019, e che i Comuni che lo volessero, con atti successivi potranno introdurre particolari benefici alle tipologie di utenza portatrici di bisogni specifici;

RITENUTO, compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Comunale dei servizi e delle prestazioni sociali, aggiornato/revisionato con Deliberazione G.C. n. 62 del 13.6.2017 sulla base dei criteri generali ed indirizzi politico-amministrativi stabiliti con Deliberazione di C.C. n. 19 del 25.5.2017, ed ulteriormente modificato con Deliberazione G.C. n. 45 del 22.5.2018:

- a) Di adeguare le tariffe dei servizi socioassistenziali per l'anno 2023 mettendo come soglia di riferimento ISEE € 20.000 e apportare gli aumenti necessari in base all'ISTAT;
- b) di stabilire che le rette di frequenza CSE/CDD, quota a carico dell'utente, saranno ricalibrate per l'anno 2023, prevedendo un adeguamento dei costi, in base alle diverse fasce ISEE e al costo medio dei servizi frequentato dai cittadini nell'anno 2022 (vedere allegato che costituisce parte integrante alla presente) e prevedere a partire dall'anno 2023 un rimborso forfettario per le spese del trasporto effettuate dal comune e da Croce Rossa;
- c) di attenersi alle tariffe SAD per i servizi sovra-territoriali come comunicato dall'Asc “Offerta sociale” e apportare adeguamento ISTAT alle tariffe;
- d) di stabilire che i parametri per gli interventi di assistenza economica e quelli relativi agli interventi a favore di anziani/disabili ricoverati in strutture residenziali, sono evidenziati nell'allegato alla presente delibera, e che costituiscono parte integrante e sostanziale;

- e) di adeguare per l'anno 2023 i criteri e le quote di partecipazione da parte delle famiglie per gli interventi di Tutela Minori attinenti alle spese per le comunità familiari/educative e gli affidi familiari, come riportati nell' allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO della Deliberazione Giunta Regionale n° X/3230 del 6.03.2015 avente per oggetto "Prime determinazioni per l'uniforme applicazione del DPCM 159/2013" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO quanto contenuto nelle allegate "Linee Guida per l'uniforme applicazione del DPCM 159/2013 in Regione Lombardia e la redazione degli atti regolamentari" (Allegato "A" della DGR 3230 del 6.3.2015 come integrata dalla DGR 6972 del 31.07.2017) segnatamente ai seguenti articoli:

-Art. 2, comma 2: *"Per l'accesso agevolato ai servizi e alle prestazioni di cui all'elenco A.1 (tra cui Centri Diurni per Persone in condizione di fragilità), deve essere utilizzato l'ISEE ordinario calcolato secondo quanto previsto negli artt. 3,4 e 5 del DPCM 159/2013";*

- Art. 2, comma 3: *"Per l'accesso agevolato ai servizi e alle prestazioni di cui all'elenco A.2 da parte di persone con disabilità (tra cui il CDD), deve essere utilizzato l'ISEE per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria, calcolato secondo quanto previsto nell'art. 6 del DPCM 159/2013;*

- Art. 3, comma 4: *"Nei regolamenti comunali, con particolare riguardo ai servizi residenziali, vengono definite le modalità attraverso le quali, prima dell'accesso al servizio, si procede all'istruttoria e alla valutazione della richiesta di prestazione agevolata. In caso di concessione dell'agevolazione, gli stessi regolamenti possono prevedere il versamento diretto delle pensioni, rendite, indennità per il concorso al pagamento parziale della retta, mantenendo comunque a favore dell'anziano e del disabile una quota per spese personali;*

- Art. 4, comma 3: *"A garanzia degli equilibri di bilancio le nuove tariffe applicate all'ISEE dei richiedenti, devono tendenzialmente assicurare un gettito di entrate corrispondente alle previsioni di bilancio";*

- Art. 5, comma 3: *"Per le sole prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria, il nucleo familiare di persona maggiorenne con disabilità, non coniugata e senza figli, è costituito dalla sola persona disabile";*

VISTA la L.R. 3/2008;

VISTO l'art. 131 del D. Lgs. 112/99;

VISTA la L.1/2000;

VISTA la L. 328/2000;

VISTO l'art. 29 dello Statuto Comunale

VISTI i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE le tariffe dei Servizi Socio-Assistenziali anno 2023 a favore di cittadini anziani e disabili incluse quelle dell'AES, SAD, SEF e della Tele-assistenza come definite in sede sovra territoriale nell'ambito della Assemblea Generale dell'ASC "Offertasociale;

DI APPROVARE E ADEGUARE a partire da gennaio 2023 la quota di compartecipazione alle spese per la frequenza e trasporto verso i Centri Diurni Disabili (CSE/CDD), nonché le relative norme regolamentari, come riportate nell'allegato;

DI APPROVARE E ADEGUARE parametri economici per l'anno 2023 per la concessione di contributi e benefici economici a persone fisiche, come riportati nell'allegato;

DI APPROVARE E ADEGUARE i parametri degli interventi economici per l'anno 2023 a favore di persone anziane e disabili ricoverate in strutture residenziali;

DI APPROVARE E ADEGUARE le quote mensili di compartecipazione alle spese di mantenimento minori in affido familiare o inseriti in comunità;

DI APPROVARE E ADEGUARE le quote mensili di compartecipazione alle spese di trasporto sociale;

DI DARE ATTO che i suddetti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DICHIARARE che per il presente atto il Responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Bonelli responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Comunità, il quale dovrà procedere all'assunzione di tutti gli atti necessari e conseguenti per l'attuazione della iniziativa compresa l'assunzione delle preventive determinazioni d'impegno di spesa.

Valutata l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento amministrativo, con ulteriore votazione, in forma palese, con voti unanimi, **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LUIGI FUMAGALLI

IL SEGRETARIO GENERALE
ENRICO MARIA GIULIANI

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate